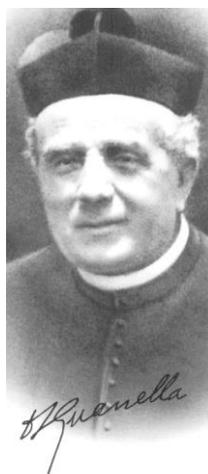


# PENSIERO

della settimana

«Se potrò impedire  
a un cuore di spezzarsi  
non avrò vissuto invano.  
Se allevierò il dolore di una vita  
o guarirò una pena o aiuterò  
un pettirosso caduto a rientrare  
nel nido non avrò vissuto invano»

E. Dickinson



FOGLIO SETTIMANALE n.1140

Domenica 02 Ottobre 2022

## Pagina del VANGELO

... QUANDO AVRETE FATTO TUTTO QUELLO  
CHE VI È STATO ORDINATO, DITE: "SIAMO SERVI  
INUTILI."  
LUCA

**Provocazioni e omelia** Nessun uomo è così  
dritto come quando si china per aiutare un altro,  
senz'aspettarsi nulla in cambio. Gesta senza prezzo:  
sono il sovrapprezzo per l'eternità. Agli stracci, oggi,  
nessuno pensa più d'andare a chiedere consiglio!

## Saluto di don Enrico nostro parroco

Mi è stato detto di scrivere un pensiero per questo mese di ottobre, anche per iniziare a prendere contatto con la nuova realtà, nella quale i superiori mi hanno destinato. Per molti di voi, come ben sapete è un "ritorno" dopo 29 anni di sacerdozio. I più ricordano che la prima obbedienza dopo l'ordinazione sacerdotale del 18 Settembre 1993, fu proprio Alberobello, dove rimasi fino al dicembre del 1995, quando in quel lontano 26 dello stesso mese, spiccai il volo destinazione Guatemala per impiantare il carisma guanelliano in quella nazione.

Oggi 19 settembre del 2022 ritorno in Alberobello per iniziare o "ri-iniziare" una nuova avventura di fede e di carità, per raccontare Gesù Cristo e il suo vangelo, cercando di incarnarlo e di testimoniare nella mia vita e nelle scelte pastorali; ritorno, cercando di inserirmi come compagno di viaggio nel cammino della comunità, in spirito di continuità operativa, ma anche con alcune occasioni di discontinuità, nella linea della creatività, del rinnovamento e dell'efficacia apostolica; ritorno, cercando di comunicarvi che esiste un Mistero grande, il Mistero dell'amore misericordioso di Dio padre; ritorno con la gioia di riprendere e di costruire relazioni positive con ciascuno di voi e con le famiglie, con quanti potranno e vorranno intraprendere questo cammino insieme. Le parole che mi nascono dal cuore le riprendo dal salmo 103: "**Benedici il Signore, anima mia, dal profondo del mio essere... non dimenticare i suoi numerosi benefici... Benedici il Signore, anima mia**". Sì, perché la vita deve essere una continua azione di grazie al Signore per tutto ciò che ci concede essere e realizzare. Rimettere tutto nelle sue mani, questo deve essere il nostro unico vanto!

Vivere in missione (quasi 22 anni) è stato per me una benedizione e un grande privilegio. Condividere i percorsi interiori delle persone che incontro, le loro gioie e le loro lotte per la giustizia, il rispetto dei diritti umani contro lo sfruttamento delle multinazionali, è stato profondamente edificante. Allo stesso modo, vedere, gustare, apprezzare il loro zelo nella vita quotidiana e nella vita pastorale, la testimonianza per la giustizia o la lotta coraggiosa nonostante gli insulti; la sofferenza portata avanti con dolcezza e pace. Ogni storia è stata una benedizione che mi ha trasformato per sempre. Mi sono arricchito della **loro povertà**, quella vera, quella che fa crescere, quella che crea legami veri, quella che ti edifica e che mi spinge ancor oggi nel ministero pastorale a sperare contro ogni speranza umana, anche più che mai, viste le situazioni complicate e difficili che stiamo vivendo. Come un "cercatore" ritorno in mezzo a voi, bussando al cuore di ciascuno per chiedervi di accogliermi con amore e di volermi bene. Io già ve ne ho voluto e continuo a volervene. Pregate e continuate a pregare per me, perché nessuna azione è più grande, nessun gesto d'amore ha più significato, per un vero cristiano, del pregare sinceramente gli uni per gli altri e del volersi reciprocamente bene. Vi chiedo fin d'ora tanta pazienza e benevolenza: sono certo che nel riconoscerci insieme figli dello stesso Padre, sapremo anche trovare percorsi e cammini adatti a crescere nella fede ed essere ogni giorno un po' più credenti. Sarà importante **però farlo insieme** e coltivare tra noi l'amore reciproco perché sarà questa la testimonianza che ci renderà credibili verso chiunque. Sono fortemente convinto e spero che anche per voi sia una convinzione forte e vera che la parrocchia deve diventare la mia casa, la mia famiglia; il paese deve diventare il luogo di relazioni significative, luogo di comunione dove insieme si cresce e si matura per una vita serena, perché vera. Questo è l'augurio che mi faccio, questo e l'augurio che vi faccio! Avremo modo di continuare in questa reciproca conoscenza e cammino insieme (sinodale). Cari tutti, già fin d'ora vi porto nel cuore con semplicità e umiltà: continuiamo a camminare insieme per essere sempre più discepoli di Gesù. Con apprezzamento e stima

Don Enrico

### CATECHESI GENITORI SACRAMENTI

Lunedì 03 Ottobre  
ore 19.30

in sala sant'Antonio  
in vista dei prossimi  
sacramenti

attendo tutti compresi  
i padrini dei cresimandi  
per un momento di riflessione  
sull'urgenza di camminare insieme

OGNI GIOVEDÌ ore 19.30

### ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù eucaristico  
e leggiamo la parola:

Il vangelo

ci fa vedere il cielo

**giovedì 06 ottobre ore 19.30**

momento vitale

per tutta la comunità

**scaldiamoci al sole che ci illumina**

### SACRAMENTI IN OTTOBRE

CRESIME

domenica 09 ore 18.30

sabato 22 ore 18.30

CONFESSIONI

giovedì 13 ore 17.30

COMUNIONI

domenica 16 ore 11

domenica 23 ore 11

domenica 30 ore 11

Affido tutti a san Luigi Guanella, in  
questo mese dedicato alle Missioni.